



Verrone Riccardo
 Mod. 8 (Serviz. Gener. le)
 Via Boggiano, 115
 M. Guglielmo 3

*Al Ministro
 per i Beni Culturali e Ambientali*

208

Vista la legge 1/6/1939, n. 1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico:

Considerato che in Parletta (Bari) località "Canne della Battaglia" esiste un complesso archeologico costituito principalmente da tre aree omogenee: Antiquarium, cittadella medievale, sepolcreto e vilaggio indigeno, interrotto da fondi rustici di proprietà privata; Ritenuto opportuno creare un'area di rispetto per tutelare l'integrità ambientale della imponente collina della cittadella medievale, intorno alla quale è necessario mantenere il più possibile inalterato il contesto rurale costituito da olivi e vigneti.

Considerato necessario a tale scopo imporre particolari prescrizioni nei confronti degli immobili, siti in Parletta (Bari) località "Canne della Battaglia" segnati in catasto al Fg. 43/P ptcc. 223, 222, 221, 220, 219, 234, 218, 217, 12, 633, 231, 634 e Fg. 43 ptcc. 224, 228, 229, 230, 225, 226, 601, 602, 227, 232:

Visto l'art. 21 della legge 1/6/1939, n. 1089;

DECRETA:

Art. 1. Nei confronti degli immobili sopraindicati, evidenziati in colore grigio chiaro nell'unità planimetria facente parte integrante del presente decreto, viene fatto divieto assoluto di edificare, anche a carattere precario o di aumentare il volume delle costruzioni già esistenti; viene inoltre vietata la trasformazione della vegetazione esistente.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa agli interessati, come individuati nella relata di notifica.

A cura del Soprintendente ai beni archeologici della Puglia esso verrà quindi trascritto alla competente Conservatoria RR. II. ed avrà

STAMPATO PER IL MINISTERO E SECCO DELLO STATO



Per copia conforme
 IL DIRETTORE
[Signature]



Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

- 2 -

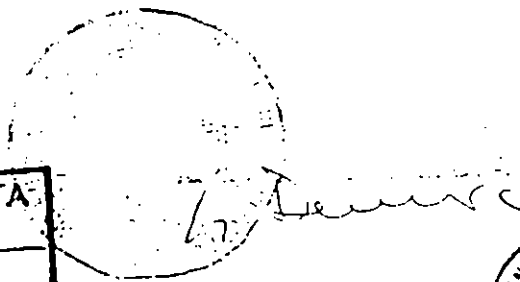
efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma li **20 LUG 1989**

IL MINISTRO

F.to **BONO PARRINO**

CP/at
CITTA' di BARLETTA
 UFFICIO NOTIZIOSE
 - 6 SET. 1989
 N. 8603



17 AGO 1989
 IL DIRETTORE SEZ.
 (Dott. W. PARRINO)

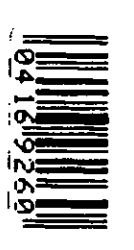
L'anno 1989 addi 10 del mese di Settembre Barletta
 io sottoscritto Messo Comunale ho notificato copia della presente comunicazione
 al Sig. Veronica Piccardi consegnandola a mani e
 Sig. Carovella Maria nella sua qualità di
 perchè ne abbia piena e legale conoscenza a tutti gli effetti e vi ottemperi.
 Barletta 09/09/89

IL MESSO COMUNALE NOTIFICATORE
 IL MESSO NOTIFICATORE
 (Dott. PARRINO)

COMUNE DI BARLETTA (BA)
LOCALITÀ "MURILLO DELLA BATTAGLIA"

PROGETTO DI RESTAURO E RICOstruzione DEL FORO
43 E 43 ALL. B RINVIATO ALLA ZONA DEL VINCOLO

TAV.	MAP.
1/1000	1/1000
RIEVO	
PROGETTO	
DISEGNO	
SPOM. CA. MILANO	



L'Ufficio Tecnico

Ing. Antonio D'Amico

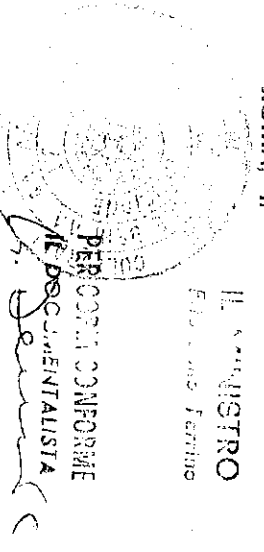
Antonio D'Amico



L. Soprintendente Tecnico

Scimone

ROMA, lì 04/08/2004
Il SOTTOSCRITTO
F. Scimone

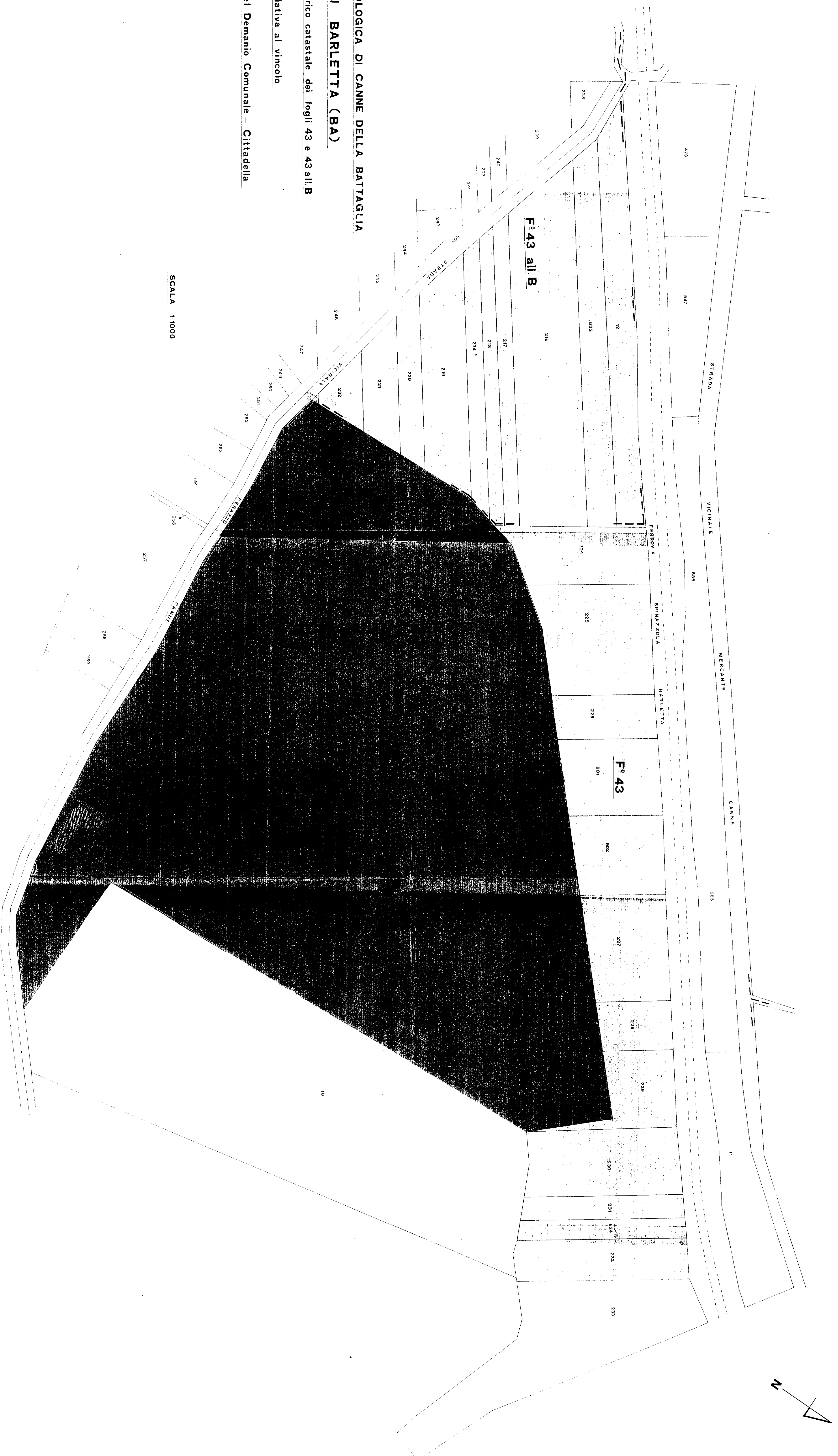


ZONA ARCHEOLOGICA DI CANNE DELLA BATTAGLIA
COMUNE DI BARLETTA (BA)
Stralcio planimetrico catastale dei fogli 43 e 43 all. B

Zona relativa al vincolo

Zona del Demanio Comunale - Cittadella

SCALA 1:1000



Il complesso archeologico di Carne della Battaglia è costituito principalmente da tre aree omogenee: Antiquarium (in via di ristrutturazione), Cittadella medievale, sepolcreto e villaggio indigeno. Attualmente le tre aree appaiono non completamente integrate fra loro e, in larghi tratti, interrotte da fondi rustici di proprietà privata. Ma soprattutto, tali fondi, pur essendo confinanti con le aree archeologiche sia di proprietà comunale che dello Stato, non sono soggetti a vincoli di nessun genere, tranne una semplice indicazione di inedificabilità raccomandata, ma senza corrispettive indicazioni catastali, nel piano regolatore della città di Barietta.

Ciò ha permesso che su di essi si sia potuto installare un bungalow prefabbricato, che se lasciato, potrebbe pregiudicare tutto l'assetto paesaggistico dell'area archeologica e che nei terreni si praticino aratura profonde che, in questo caso hanno portato alla luce, danneggiando resti di insediamenti antichi.

Ad evitare ulteriori gravi danni nel futuro è necessario che tutta l'area, in mancanza di ordini ed inequivocaboli vincoli comunali, sia soggetta almeno a vincolo indiretto secondo l'art. 21 della Legge 1/5/1939 n. 1089, nei limiti catastali indicati nella planimetria allegata, ai fini della costituzione di un vero e proprio parco archeologico nell'area di Carne della Battaglia.

L'ispettore archeologo
Giovanni ...

Giovanni ...



...